



SUPER AUDIO CD
Hybrid Disc



Natural Jazz Recordings

fonè quality

Natural Jazz Recordings

1 BEYOND WORDS - J. Sklair F. Crawford 3'24"

Josh Sklair guitar - Ron Ross bass - Frank Crawford piano & organ
Jack Le Compte drums

2 PASTELS - S. Bunch 6'25"

Sekou Bunch tenor bass - Karen Briggs violin - Jim Oppenheim saxophone
Nick Smith piano - Bill Summers percussion - Keith Jones fretless bass

3 THE SKY IS CRYING - E. James M. Robinson C. Lewis 6'29"

Vickie Leigh vocals - Bruce Bishop & Josh Sklair guitars - Ron Ross bass
Frank Crawford piano & organ - Jack Le Compte drums

4 DARK AND LOOSE - J. Leftwich M. O'Neill 6'01"

David Garfield piano, 9'3" by Julius Bluthner 1930 - Michael O'Neill Yamaha
nylon stringed acoustic guitar - John Leftwich bass - Larry Klimas tenor &
soprano sax - Efrain Toro drums and percussion

5 ESPRESSO - K. Knowles R. Mitchell 3'34"

Karen Knowles vocal - Frank Crawford piano & keyboards - Bruce Bishop
acoustic guitar John Leftwich bass - Josh Sklair, electric & acoustic guitars -
Efrain Toro drums & percussion - Bob Summers trumpet & flugelhorn - Larry
Klimas saxophones - EveAnna Manley baritone saxophone - Sam Sklair arranger,
MD, clarinet - Vickie Leigh, Bruce Bishop backing vocals

6 INDIANSONG - M. O'Neill 7'58"

David Garfield piano, 9'3" by Julius Bluthner 1930 - Michael O'Neill Yamaha
nylon stringed acoustic guitar - James Earl Warwick acoustic bass guitar - Larry
Klimas tenor & soprano sax, Flute - Walfredo Reyes drums Custom Pearl Kit

7 AFRICA - L. Verdieu S. Bunch 10'14"

Louis Verdieu vocals - Sekou Bunch bass - Joey Heredia, Russ Henry drums
Juan Quintero, Alan Yoshida guitars - Bennie Maupin flute & saxophones
Deron Johnson piano - Karen Briggs violin - Luis Conte, Angel Figueroa, Marina Bambino, Bill Summers, Louis Verdieu percussions - Felicidad, Elissa Lala, Lindsey Fiddmont, Huey Jackson, Marina Bambino background vocals

8 A FELICIDADE - A.C. Jobim V. Moraes 4'41"

Kate McGarry vocals - Paul Kreibich drums - Karen Hammack piano
Eric Von Essen bass

9 ROMPE SARAGUEY - M. Chapottin 4'22"

Nengue Hernandez vocal - Ramon Estagnado bass - Bobby Rodriguez, Oscar Brashear trumpets - Karen Briggs violin - Mike Turre saxophone & flute - Nengue Hernandez, Bill Summers, Munyungo Jackson percussions

10 RESPECT - O. Redding 2'39"

Vickie Leigh vocals - Bruce Bishop & Josh Sklair guitars - Bill Von Ravensberg bass - Frank Crawford piano & organ - Jack Le Compte drums

Total time 55'52"

fonè, un'etichetta unica nel mondo delle registrazioni musicali

Nell'ambito del mercato discografico classico e Jazz, fonè propone da trent'anni delle incisioni realizzate all'insegna della ricercatezza tecnologica e miranti al recupero delle atmosfere musicali originali. Ogni nuova realizzazione è il risultato di un incontro appassionato tra arte dell'esecuzione ed arte dell'incisione e mira a ricreare e riprodurre lo stesso spirito con cui le opere del passato sono state eseguite. Un aspetto basilare, che fa la differenza tra fonè e gli altri, è la registrazione delle opere musicali in luoghi naturali e originali, costante produttiva che porta a scegliere di volta in volta lo spazio storicamente più adatto: chiesa, teatro, villa, salotto... Tutto ciò avviene recuperando una semplicità di incisione che non fa violenza alla musica: tutte le apparecchiature sono ad alta definizione. Si utilizzano coppie di microfoni a valvole Neumann degli anni 1947 e 1949 (U47, U48 e M49) dalla timbrica naturalissima usando tecniche bicrofoniche ad effetto di campo. Questi microfoni hanno una storia importante: sono infatti i microfoni originali utilizzati per registrare le esecuzioni dei Beatles nello Studio di Abbey Road e dalla RCA per le registrazioni "Living Stereo". Non si effettua alcuna manipolazione elettronica del segnale, né alcuna artificiosa correzione, espedienti che se rendono un suono più facile da incidere, è pur vero che lo snaturano in modo inaccettabile. Con questa metodologia si arriva a trasferire le informazioni musicali sullo standard analogico (per la produzione su supporto vinile vergine 180gr. e 200gr.) sullo standard digitale DSD-SACD (per la produzione su supporto Super Audio CD) e sul nuovissimo standard digitale DSD-Signoricci CD (per la produzione su supporto Signoricci CD). fonè utilizza: per lo standard analogico macchine Nagra 4S, Studer C37 e J37 e Ampex ATR 102; per lo standard digitale, in collaborazione con Philips, processori DSD (Direct Stream Digital) ultimissimo ritrovato della tecnologia che ha aperto le porte al SACD. Per tutte le fasi successive di lavorazione e di controllo, in cui occorre un riascolto del suono, vengono utilizzati sistemi di riproduzione molto sofisticati.

Il mio sogno

Il mio sogno è sempre stato quello di incidere il suono del silenzio e nel silenzio trovare il respiro della vita. Registrare i pensieri, le emozioni del pubblico, mi avvicina a questo. Il problema non è rendere la percezione spaziale, la profondità, l'origine del suono... tutto questo è bello, anche emozionante, ma non commovente. Rendere il profumo delle sale da concerto, la concentrazione di chi esegue e di chi ascolta, è commuovere. Se pensassimo che registrare è rendere la realtà seguendo canoni oggettivi e assoluti, allora avremmo sbagliato tutto. Io quando registro adopero il mio gusto che non obbedisce solo a quello che gli viene dall'orecchio ma anche e soprattutto a ciò che gli arriva dall'anima e dal cuore. Posizionare i microfoni è per me un rito sacro e dia-bolico, in una parola, esoterico. Devo trovare, so che esiste e so che mi aspetta, quel fazzoletto d'aria dove tutto l'ambiente risuona. Misuro con gli occhi e le orecchie le altezze, valuto i materiali, accordo, come un liutaio, uno strumento gigante come una chiesa, un teatro, una sala da musica. Se c'è, il pubblico è una straordinaria trappola acustica: tutto è più bello quando i corpi e i volti di centinaia di persone sono presenti, il suono si linearizza. Se potessi, registrerei i corpi! Dopo, due, tre, quattro microfoni, in alto, più in basso, a destra, no, a sinistra...; ogni volta le condizioni mutano e tutto è da reinventare, anche il "punto dell'emozione". I microfoni sono esattamente là dove sono stati chiamati; io devo stare attento alle belle donne, ai musicisti, ai loro stati d'animo, ricordare i sapori... poi sommare tutto lì, in quel "punto". La realtà non esiste di per sé, ma solo nelle nostre sensazioni. In verità, io registro le mie sensazioni. Ho creato fonè come omaggio alla musica e a tutti coloro che la amano.

giulio cesare ricci

Mettere la musica al proprio posto

Mentre molti giovani sognano di diventare piloti, poliziotti o pompieri, Giulio Cesare Ricci era differente. Tutto ciò che questo autodichiarato non-musicista voleva fare era avere la propria azienda discografica, e 30 anni fa questo sogno si è realizzato con la nascita della fonè, la casa discografica con una differenza. E' specializzata in musica classica ma non pubblica mai prodotti registrati in studio. Ricci scandaglia le campagne italiane per individuare luoghi naturali adatti per registrare musica che spazia da Scelsi, Rachmaninoff a Ravel. Ricci ha scelto ville, chiese, teatri e stanze in grandi case di campagna e conferma che è sempre alla ricerca di altre ambientazioni. Si è perfino recato sulle Alpi Francesi per registrare un album di organo di Schoenberg-Hindemith-Scelsi. "La musica classica deve essere ascoltata nei luoghi dove è nata", dice Ricci. "Molti musicisti classici ed artisti non hanno una mentalità tecnologica. Si sentono meglio e più vicini allo spirito musicale quando sono circondati da grandi quadri ed affreschi. Gli studi moderni troppo spesso hanno un'atmosfera fredda e mancano di ogni feeling". Ricci utilizza microfoni allo stato dell'arte per registrare tutti i prodotti. Una ricerca della perfezione nel suono naturale ha condotto Ricci ad un progetto alquanto distante dalla classica. Ha trascorso un mese sulla costa britannica del mare del Nord per registrare i corni da nebbia. "Volevo documentare le difese marine britanniche prima che l'ex primo ministro Margaret Thatcher le smantellasse", nota con arguzia. Si è anche avventurato in registrazioni di lavori più moderni. A *Midsummer Night's Dream* e *The Big Parade*, pubblicate nella serie fonè Nouvelle, hanno come protagonista la compagnia di Lindsay Kemp. "Le performance di Kemp sono classiche" dichiara. "Utilizza musiche originali di Carlos Miranda che ha un gusto moderno legato spesso alla musica antica. Ciò che cerco sempre di fare è presentare diversi generi di musica che sono classici". E certamente ci riesce.

Ha realizzato una serie di Chopin ed i Grandi Pianisti, oltre alle collane dedicate alla musica Barocca, Antica ed alla Magia dei Luoghi. I prodotti fonè sono distribuiti nei mercati internazionali in territori come gli Stati Uniti, il Sud America, l'Asia e l'Europa. "La reazione è sempre stata positiva", dice Ricci. "L'impatto dipende dal gusto del paese. I giapponesi apprezzano alcuni titoli più degli americani e viceversa". Ricci tiene i piedi fermamente a terra per quanto riguarda il potenziale di mercato della musica classica. "Il grande business è per la musica pop. Io sono interessato alla cultura ed alla passione ed ho sempre amato il classico".

David Stansfield

fonè

Era il settembre del 1983, quando un giovane di 25 anni, amante della grande musica, decise di concretizzare il suo sogno giovanile: creare una casa discografica di musica classica. Aveva già dedicato molti anni a preparare questo momento sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista musicale, occorreva creare fonè e così fu. Dal primo disco, naturalmente in vinile, (questo perchè il fondatore di fonè, giulio cesare ricci era ed è rimasto analogico e con un cuore a valvola), ne ha realizzati nei vari supporti che negli anni si sono affermati, quasi quattrocento, in vinile 180 gr. stampaggio tedesco, recentemente anche a 200 gr. con stampaggio giapponese, in CD, in CD gold 24 carati ed in SACD. Il repertorio ha spaziato dalla musica antica, al barocco, al classico, all'opera, al jazz ed alla contemporanea, sempre e rigorosamente incisioni ambientate in luoghi originali con tecniche di registrazione naturali non utilizzando manipolazioni nelle riprese del suono. Tanti sono stati gli artisti che hanno dato fiducia a questa casa indipendente italiana, merita ricordarne qualche d'uno:

Salvatore Accardo, Bruno Bartoletti, Daniele Callegari, Michele Campanella, Patrizia Ciofi, Myung-Whun Chung, Mariella Devia, Rocco Filippini, Marco Fornaciari, Nicolai Gedda, Raina Kabaivanska, Nikita Magaloff, I Musici, Michele Pertusi, Quartetto d'Archi Teatro alla Scala di Milano, Charles Rosen, Zubin Metha, Uto Ughi, Enzo Pietropaoli, Batista Lena, Fulvio Sigurtà... e tanti sono stati i luoghi della musica che hanno visto entrare Giulio Cesare Ricci con i suoi sistemi d'incisione allo stato dell'arte: Abbazia di Montecassino, Auditorium Parco della musica - Roma, Aula del Senato - Palazzo Madama - Roma, Basilica Santa Maria Maggiore - Bergamo e Santa Sabina - Roma, Castello Ursino - Catania, Cattedrale di S. Sigismondo - Cremona, Duomo Vecchio - Brescia, Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma, Sala Caetani - Giardini di Ninfa e Teatro Ponchielli - Cremona, Regio - Parma, San Carlo - Napoli, Wexford, Donizetti - Bergamo, Goldoni - Livorno, Grande - Brescia, Artaud - Londra, Verdi - Pisa, Persio Flacco - Volterra...

Molti hanno scelto i dischi fonè, in primis tanti appassionati di svariati paesi del mondo, ai quali va un caloroso ringraziamento, inoltre molte istituzioni e aziende italiane e straniere, merita ricordarne qualche d'una: Senato della Repubblica, Audiogamma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Alitalia, Fendi, Philips Consumer Electronics Italia, Philips Intellectual property and standard - Holland, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Cremona Città della Musica, Volkswagen, Banca Popolare di Milano, Italcementi, Firema Trasporti, Fidenza Vetraria, Università Luigi Bocconi - Milano, Scuola Normale Superiore - Pisa, Rotel, BNL Banca Nazionale del Lavoro, UNIPOL. Già dal primo disco la qualità del prodotto è stata apprezzata al di fuori dei confini italiani e con la crescita del catalogo e con il passare degli anni la distribuzione si è spinta fino a venticinque paesi nel mondo. Moltissimi sono stati i riconoscimenti ricevuti e numerosissimi sono stati gli articoli/recensioni scritti in molte lingue che hanno contribuito fortemente a rafforzare l'immagine qualitativa della casa discografica fonè, made in Italy.

Il Vinile Signoricci

Giulio Cesare Ricci, il “Signoricci”, ha iniziato a collezionare vinile e registratori quando aveva dieci anni. Mentre molti adolescenti sognano di diventare piloti, poliziotti o vigili del fuoco, Giulio Cesare Ricci era differente, a 18 anni ha realizzato il suo primo cutting. Tutto ciò che desiderava era avere la propria casa discografica e, 30 anni fa il sogno è diventato realtà quando ha fondato la fonè con la prima pubblicazione di vinile. Da allora la produzione di LP è stata un elemento centrale della sua attività con collaborazioni professionali ai massimi livelli nel dominio analogico. L'ultima generazione di vinile Signoricci, stampato in Germania ed in Giappone da master analogico e con cutting analogico è oggi una realtà.

Una fase del processo produttivo fondamentale per garantire il trasferimento e il mantenimento della qualità originaria del Master Analogico è rappresentata dal Cutting che avviene con una strumentazione allo stato dell'arte, con una dedizione maniacale, il tutto sempre in continua evoluzione. Questo non è importante solamente per uno straordinario controllo qualitativo sul processo di produzione dei suoi LP, ma anche per il raggiungimento della maggior qualità possibile. Come la stampa fotografica artistica, come una bottiglia di vino unica, i vinili Signoricci sono realizzati con il massimo know-how, tecnica ed estrema cura, ogni dettaglio è tenuto in considerazione e la componente manuale caratterizza ogni passo della produzione.

I vinili Signoricci hanno queste caratteristiche:

› Edizione Limitata 496 copie. Ogni edizione è diversa. La lacca è processata con una sola galvanica e lo stamper viene distrutto dopo la produzione delle 496 copie. Per ulteriore quantità è necessario ripartire con una nuova sessione di cutting.

› Differenti formati: 4LP one sided per maggior qualità e minore stress durante lo stampaggio, 2LP one sided, 2 LP doppia facciata, 1LP doppia facciata

› Registrazione Pure Analogue - Master Ampex ATR-100 Modificato da David Manley, 76 cm/sec, 2 tracce ½ inch

› Cutting Pure Analogue, il cutting viene realizzato con delay analogici, per questa operazione non viene utilizzata alcuna strumentazione digitale

› One stage pressing process, a differenza dei tre usuali passaggi, lo stamper deriva direttamente dalla lacca

› Vinile vergine 200 grammi /180 grammi

› Raffreddamento di 24 ore Extra Prolungato

› 45Rpm, 10-13 minuti per lato con massima larghezza (110 micron) e profondità dei solchi e ottimizzazione dello spazio tra gli stessi

› 33Rpm, 18-20 minuti per lato con massima larghezza (110 micron) e profondità dei solchi e ottimizzazione dello spazio tra gli stessi

› Copertine di altissima qualità

› Made in Japan - produzioni unicamente a 200gr. con vinile vergine 100%

› Made in Germany - produzioni unicamente a 180gr. con vinile vergine 100%

Super Audio CD

Nella continua ricerca della perfezione sonora, fonè è stata la prima casa discografica italiana - ed un delle prime del mondo -, a pubblicare le proprie registrazioni audiophile di classica e jazz nel nuovo formato Super Audio CD sviluppato da Philips e Sony. Il formato Super Audio CD offre agli audiofili un'impareggiabile capacità di riprodurre la sorgente originale con una fedeltà allo stato dell'arte. Utilizza la tecnologia DSD (Direct Digital Stream) per presentare una qualità di suono superiore, con l'abilità di rendere tutte le sfumature di un suono naturale. Questa tecnologia riproduce fedelmente le forme d'onda originali, ottenendo un suono più chiaro e più naturale che cattura l'atmosfera musicale originale con un eccezionale realismo.

Con una frequenza di campionamento 64 volte più alta di quella di un CD, il Super Audio CD offre una risposta di frequenza fino a 100 kHz e una gamma dinamica fino a 120 dB attraverso l'intera gamma udibile, assicurando una riproduzione fedele.

I SACD fonè sono tutti ibridi e contengono anche lo strato del CD standard, offrendo la massima compatibilità perché possono essere riprodotti sia sui convenzionali lettori CD sia sui nuovi lettori Super Audio CD.

Signoricci CD

L'obiettivo del mio lavoro, estenuante ed appassionato, è sempre stato quello di portare sul supporto finale il massimo della qualità possibile, sempre più vicina al master originale, per far rivivere con i vari sistemi d'ascolto, l'emozione che normalmente si prova quando la musica "VERA" è davanti a noi. Dopo 30 anni dalla nascita del CD sono certo che possiamo ancora fare molto per raggiungere questo obiettivo.

Il Signor Ricci CD è il mio contributo e fa parte del mio percorso evolutivo relativamente al dominio digitale, che vede l'utilizzo di tecnologia DSD.

Ho sviluppato questo sistema per realizzare lo strato PCM da DSD, il Signor Ricci CD ha un incremento qualitativo rispetto allo strato CD convenzionale del 20%, uno stimolo forte a continuare su questa strada.

Questa tecnologia è applicata anche per realizzare lo strato CD del SACD.

In sintesi, il Signor Ricci CD contiene più dettagli, più informazioni; si apprezza un ambiente sonoro più veritiero, una timbrica più corretta, una ricostruzione della scena sonora più dettagliata.

CD GOLD 24K

Le caratteristiche di un CD "Audiophile".

La produzione di un CD per Audiofili passa attraverso due punti fondamentali:

a) la presenza di un'esecuzione musicale che rappresenti il meglio del suo genere,

b) essere prodotto con i procedimenti più meticolosi ed avanzati disponibili, per mantenere le caratteristiche dell'esecuzione originale. I Compact Disc fonè della serie "Reference Gold 24kt" sono prodotti seguendo nel modo più rigoroso questi criteri:

i titoli che ne fanno parte, sono stati selezionati dal catalogo fonè per il loro valore artistico musicale e per la qualità superiore della loro registrazione e cercando di perfezionare il meglio sono ora editi con le più moderne tecniche disponibili su supporto in oro a 24 Kt. Ecco quali sono più in dettaglio gli elementi distintivi dei Reference Gold

Metallizzazione oro

La ricerca e la sperimentazione di diversi tipi di metallizzazione (alluminio-super alluminio, alluminio anodizzato color oro) ha dimostrato che l'oro a 24 kt è quello con le caratteristiche migliori, sotto il profilo dell'uniformità dello

strato metallico depositato, della capacità di riflessione e del minor numero di buchi visibili.

Zero Bler

La parola “Bler” sta per Block Error Rate, cioè Tasso Globale degli Errori, secondo il “Libro Rosso” della Philips, sulle specifiche per lo standard di qualità nella produzione di un compact disc, una stampa che non contenga più di 200 Bler rientra nelle tolleranze normali.

In una situazione ideale, zero “Bler” rappresenta la perfezione, e con le attuali tecnologie è oggi in linea di principio un risultato ottenibile.

Nella linea Reference Gold fonè il massimo numero di Bler tollerato è inferiore a 50!

Caratteristiche di riflessione

Tutti i test di laboratorio hanno confermato che i CD stampati su supporto oro a 24 kt hanno il più alto tasso di riflessività alla luce laser. L’alta capacità riflessiva consente un ritorno ottimale del raggio laser al sistema di lettura ottica, eliminando così i problemi di assorbimento e distorsione che possono aumentare gli errori di lettura.

Pendrives USB

fonè esplora anche l’ultima frontiera della qualità, la “musica liquida” ad Alta Risoluzione pubblicando Album completi nel formato “Flac” STUDIO MASTER HD a 24bit 96KHz/88.2KHz memorizzati su Pendrive USB e disponibili anche via internet negli store più specializzati del mondo: iTunes, emusic, Nokia Musica, 7digital, amazon, DEEZER, Linn, HDtracks, HDmusicStore, gobuz e hdKlassic.

Ulteriori informazioni riguardanti storia, filosofia, tecniche e prodotti sono disponibili sul sito www.fone.it

fonè. a unique label in the world of music recording

In the world of classical and jazz music recording, for almost thirty years fonè has been using advanced techniques, aimed at re-creating the atmosphere of the original performance. Each new recording is the result of an enthusiastic encounter between the art of performance and the art of recording, and aims to reproduce the spirit with which works of the past were executed.

One basic feature, which determines the difference between fonè and other record companies, is the recording of performances in their natural spaces, that is in the places where they were originally presented. This leads to a constant search for suitable locations, and the choice of churches, theatres, country mansions, drawing rooms and so on. The recordings are carried out with the utmost simplicity, the only way not to do violence to the music: all the equipment is high fidelity; use is made of valve-type paired microphones manufactured in the years 1947 and 1949 (U47, U48 and M49) with an extremely natural and transparent timbre and a bi-microphonic field effect; these microphones have a very important history: they were used to record the Beatles at the Abbey Road Studio and by the RCA for the "Living Stereo" recordings.

No use is made of electronic manipulation or artificial correction of the signal, which while making sound easier to realise also render it unacceptably unnatural. With this method, the musical information can be transferred to the analogue standard (for Lp virgin vinyl 180gr. and 200gr.), to the digital standard DSD-SACD (for Super Audio CD) and to the new digital standard DSD-Signor Ricci (for the Signor Ricci CD). fonè uses for the analogue standard Nagra 4S, Studer C37 and J37 and Ampex ATR 102 machines; for the digital standard, in collaboration with Philips the latest DSD (Direct Stream Digital) technology, that has opened the doors to SACD.

For all successive stages of elaboration and control where replay is required, highly sophisticated systems of musical recording are used.

giulio cesare ricci - My dream

My dream has always been to record the sound of silence, and in silence to find the breath of life. To record the feelings and the emotions of people, as nearly as I can. The problem is not how to capture the space or the depth or the source of the sound, all this of course is fine and provides emotions, but is not in itself moving. To portray the smell of the concert hall, or the concentration of both performers and listeners, that is what is moving. If we believe that recording means portraying truth by following objective, absolute criteria, then we have completely missed the point. When I record, I follow all my senses, which means not only what I hear, but more importantly the feelings that come into the soul and to the heart. For me, placing the microphones is something of a sacred ritual, almost a mystic art. I have to find, and I know that it exist and is waiting to be found, that pocket-handkerchief sized space of air where the whole atmosphere can be felt. I measure the dimension with eyes and ears, I evaluate the materials, and, as an instrument-maker would, I 'tune' some gigantic structure like a church, a theatre or a music salon. And if the public are present, so much the better! Like an extraordinary acoustic trap, the bodies and the faces of hundreds of people make the sound more linear. If I could, I would record the bodies! And after, two, three, four microphones higher, lower, to the right, no, to the left... each time the conditions change and everything has to be discovered again, even the "emotion centre".

The microphones are eventually exactly there where they should be; I must be aware of everything, the beautiful women, the musicians, their state of mind, and remind myself of the flavour of the occasion... and then, draw everything together at that "centre". Reality on its own does not exist, it only exists in our own feelings. In truth, I record my own feelings, fonè is my gift to music and to all music lovers.

giulio cesare ricci

Putting Music in its proper place by David Stansfield

While most youngsters dream of becoming engine drivers, police officers or fire fighters, giulio cesare ricci was different. All that this self-admitted non-musician wanted to do was to own his own record company, and 30 years ago the dream came true when he launched fonè. fonè is a record company with a difference. It specialises in classical music but never releases products recorded in a studio. Ricci scours the Italian countryside for suitable natural sites in which to record music that ranges from Schumann to Scelsi, Rachmaninoff to Ravel. Ricci has chosen villa, churches, theatres and rooms in large country houses and confirms that he's always on the lookout for other suitable settings. He has even travelled high in the French Alps to record a Schoenberg-Hindemith-Scelsi organ album. "Classical music needs to be heard in the places it was born", Ricci says. "Many classical musicians and artists don't have a technological mentality. They feel better and closer to the music's spirit when they are surrounded by great paintings and frescoes. Modern studios all too often have a cold atmosphere and lack any feeling". Ricci uses state-of-the-art microphones to record all products. A quest for perfection in natural sound also led to a Ricci project far removed from the classics.

He spent a month on the UK's North Sea coast recording foghorns. "I wanted to document Britain's defences from the sea before ex-prime minister Margaret Thatcher dismantled them all", he quips. He also ventured into recording more modern works. A Midsummer Night's Dream and The Big Parade, two releases on his fonè Nouvelle series, feature the Lindsay Kemp Company. "Kemp's performances are classical", he says. "He uses original music by Carlos Miranda which has a modern taste that is often linked to earlier music. What I'm always trying to do is to present diverse genres of music which is classical". He certainly achieves that. He has a Chopin and Great Pianists series, plus a Baroque range, Early Music and Magical Places.

Product on the fonè imprint is distributed on the international market in territories such as the US, South America, Asia and Europe. "The reaction has always been positive", Ricci says. "It depends on the taste of the country for the strength of reaction. The Japanese will appreciate some releases more than Americans, and vice versa". Ricci keeps his head firmly on his shoulders when talking about the business potential of classical music. "Big business is reserved for non classical music. I'm interested in culture and passion and have always loved the classics".

David Stansfield

fonè

It was September 1983 when a 25 years old young man, passionate of great music, decided to realize his life dream: founding a classical music label. He already committed many years to prepare this moment both from the technical and musical point of view, fonè was needed and it went that way. After the first recording, naturally in vinyl, (this because the founder of fonè, giulio cesare ricci was and is an analogue man with a valve heart), he made in the different supports that came over the time, almost four hundreds titles, in 180gr. vinyl pressed in Germany, recently in 200gr. vinyl pressed in Japan, in CD, CD gold 24kt. and in SACD. The repertoire span from ancient music to baroque, classical, opera, jazz and contemporary, always recordings rigorously set in the original places with natural recording techniques without any sound manipulation. Many have been the artists that trusted this Italian independent label, among the others: Salvatore Accardo, Bruno Bartoletti, Daniele Callegari, Michele Campanella, Patrizia Ciofi, Myung-Whun Chung, Mariella Devia, Rocco Filippini, Marco Fornaciari, Nicolai Gedda, Raina Kabaivanska, Nikita Magaloff, I Musici, Michele Pertusi, Quartetto d'Archi Teatro alla Scala di Milano, Charles Rosen, Zubin Metha, Uto Ughi, Enzo Pietropaoli, Battista Lena e Fulvio Sigurtà...

And many have been the place that have seen giulio cesare ricci coming with his state of the art recording systems:

Abbazia di Montecassino, Auditorium Parco della musica - Roma, Aula del Senato - Palazzo Madama - Roma, Basilica Santa Maria Maggiore - Bergamo e Santa Sabina - Roma, Castello Ursino - Catania, Cattedrale di S. Sigismondo - Cremona, Duomo Vecchio - Brescia, Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma, Sala Caetani - Giardini di Ninfa e Teatro Ponchielli - Cremona, Regio - Parma, San Carlo - Napoli, Wexford, Donizetti - Bergamo, Goldoni - Livorno, Grande - Brescia, Artaud - Londra, Verdi - Pisa, Persio Flacco - Volterra...

Many have chosen the fonè recordings, first of all many enthusiast all over the world, to which goes a warm thank, moreover numerous Italian and foreign institutions and companies like:

Since the first recording the quality has been appreciated outside the Italian borders with a continues growth of the catalogue and over the years the distribution reached 25 countries. Copious have been the awards received and countless the articles/reviews in different languages that strongly contributed to build up the qualitative image of the fonè label, made in Italy.

Signoricci Vinyl

Giulio Cesare Ricci "Signoricci" started collecting vinyls and tape recorders when he was 10 years old. While most youngsters dream of becoming engine drivers, police officers or fire fighters, Giulio Cesare Ricci was different, at the age of 18 he did his first cutting. All that he wanted to do was to own his own record company, and 30 years ago the dream came true when he launched fonè with the first vinyl release and since then the production of LPs has been central to his activity with professional collaborations at the highest levels in the analogue domain. Now the Signoricci ultimate vinyl generation pressed in Germany and Japan from analogue master and with analogue cutting is a reality.

A step of the production process fundamental to guarantee the transfer and the

preservation of the original quality of the Analogue Master is represented by the Cutting which is done with state of the art machines, with extreme dedication, and in continuous evolution. This is not only important to get a superlative control-quality on the pressing process of his LPs, but also to obtain the highest possible sound quality.

Like a fine-art photography printing, like a unique bottle of wine, Signoricci Vinyls are made with the highest knowledge, technique and extreme care, each detail is taken into account and the manual component characterizes every step of the production.

Signoricci vinyls features

Limited Edition 496 pcs, each edition is different. The laquer is processed with one galvanic only and after 496pcs the stamper is destroyed on purpose. for additional quantity another cutting session is necessary

Different formats: 4 LPs one sided for enhanced disc quality and minimized pressing stress, 2 LPs one sided, 2 LPs double sided, 1LP double sided

Pure Analogue Recording, Master Ampex ATR-100 Modified by David Manley, 76 cm/sec, 2 tracks ½ inch Pure Analogue Cutting, cutting of the laquers has been made with the support of analogue delay - no digital device is used for this operation. One stage pressing process, instead of the three usual steps the stamper is directly made from the laquer 200 grams / 180 grams virgin vinyl pressing Extra long 24 hours cooling time.

45 Rpm, 10-13 min per side maximum groove width (110 micron) /depth and optimized space between the grooves. 33 Rpm, 18-20 min per side maximum groove width (110 micron) /depth and optimized space between the grooves.

Heavy quality sleeves.

Made in Japan - uniquely 200gr. productions with 100% virgin vinyl.

Made in Germany - uniquely 180gr. productions with 100% virgin vinyl.

Super Audio CD

In its continuing search for musical perfection, fonè was the first Italian label - and one of the firsts in the world - to issue its audiophile classic and jazz recordings on the new Super Audio CD format developed by Philips and Sony.

The Super Audio CD format offers audiophiles an unmatched capability to reproduce the original source with state-of-the-art fidelity. The Super Audio CD format uses the latest DSD (Direct Stream Digital) technology that captures the musical atmosphere of the source material with outstanding realism in all its nuances. Using a sampling frequency 64 times higher than that of a standard Compact Disc, Super Audio CD offers a frequency response of up to 100 kHz and a dynamic range of up to 120 dB across the entire audible range. All fonè SACD are hybrid discs and offer maximum compatibility because they can be played on both conventional CD players and new Super Audio CD players.

Signoricci CD

The aim of my work, exhausting and passionate, has always been that of bringing to the final support the maximum possible quality, all the times closer to the original master, in order to recreate with the different listening systems, the emotion that we feel when the "REAL" music is in front of us. After 30 years from the birth of the CD, I do believe that much more can be done to achieve this objective. The Signoricci CD is my contribution and is part of my evolution relatively to the digital domain, with the use of the DSD technology. I have developed this system to realize the PCM layer from DSD, the Signoricci CD has a quality enhancement of 20% with respect to the conventional CD, this is a strong incitement to continue on this path. The same technology is also used for the CD layer of the SACD. In synthesis, the Signoricci CD contains more details, more information; you can appreciate a more realistic

sound environment, more correct tone colors, a more detailed reconstruction of the sound scene.

CD GOLD 24K

The fonè compact discs in the “Reference Gold 24K” series have been selected from the fonè catalogue for their artistical and musical value and for the superior recording quality, trying “to perfect the best.

These are more in details some of the distinctive features of the “Reference Gold 24K” support:

Gold metallization Research has revealed that among all types of metallization (e.g. aluminium, super aluminium, anodized gold-colour aluminium) 24 Karat Gold bears the most impressive specifications in terms of uniformity of metal deposition, reflectivity and the least number of visible pin holes.

Zero Bler

The word “Bler” is the short form of “Block Error Rate”.

According to the “Red Book” specifications of Philips on the standard quality of production of a compact disc, a stamper that contains not more than 200 “Blers” is still within tolerance. Of course the less Bler the better. In a ideal situation, zero Bler is the ultimate quality and can, in principle, be achievable by today’s technology. In the fonè, “Reference Gold” range we reject any stamper that has Blers higher than 50!

Reflectivity

Lab tests have confirmed that 24 karat Gold CD has the highest laser beam reflectivity rating. The high reflectivity allows the reading laser beam to be reflected back to the photo-detector at nearly full power, virtually eliminating any laser photon scattering, absorption of distortion, hence, dramatically reducing data reading errors.

USB Pendrives

fone explores the last frontier of quality, “liquid music” High Resolution publishing Full Albums in the “Flac” format MASTER STUDIO HD 24-bit 96KHz stored on USB Flash Drives on for download on the most important specialised websites like: : iTunes, emusic, Nokia Musica, 7digital, amazon, DEEZER, Linn, HDtracks, HDmusicStore, qobuz e hdKlassic.

Further details regarding our history, philosophy, techniques and products can be found on our website www.fone.it



© & P 2013 Audiophile Productions

